

I ginecologi

Non avrei mai scritto una recensione sui ginecologi se la mia vita non fosse stata recentemente turbata (potrei anzi dire sconvolta) da un evento a lungo paventato:: sono stato scoperto, ormai ogni finzione è inutile, sono un ginecologo anch'io. E non l'ha detto un carneade qualsiasi, l'ha rivelato Giuliano Ferrara, uno dei più brillanti e dei più noti giornalisti italiani, uno che dove colpisce lascia il segno, indelebile, peggio dell'Uomo Mascherato..

A dire il vero, mi sono chiesto a lungo perchè un uomo di questo valore, intelligente, acuto, temutissimo da chiunque si affacci alla politica, ex ministro della repubblica, fustigatore di costumi, anima critica della destra, sopravvissuto senza alcun danno apparente ad un breve passato comunista (oh, se solo sapessi come si fa!) se la prenda con un microbo come me : Non mi conosce, non ha la più pallida idea di quello che penso, dico e scrivo (ma lo dico con la stessa umiltà del mio eroe preferito, Uriah Heep) mi attribuisce affermazioni troppo difficili e colte per poter essere farina del mio sacco, ma fa ugualmente di tutto per togliermi quel poco ossigeno che mi resta. E recentemente, con la sua affilata misericordia, mi ha dato il colpo di grazia: ha rivelato che sono un ginecologo.

Io ammiro Giuliano Ferrara , anche perchè mi ricorda molto un altro dei miei eroi preferiti, l'onorevole Bondi: passato comunista a parte, hanno entrambi la stessa inimitabile capacità di parlare delle cose che amano di più con il benevolo distacco che è proprio delle coscienze illuminate, senza mai cadere nell'elegia e nella retorica. Forse non raggiungono la laicità trasognata di Emilio Fede, ma la loro analisi critica dell'operato politico del Presidente Berlusconi – sto solo facendo un esempio, i loro interessi sono molto più vasti – è sempre così lucida e imparziale che lo stesso Presidente è costretto ad accettarla senza fiatare. In un'epoca in cui, direbbe Catullo, le lingue *sogliono crepidas lingere carpatinas* (lo so, ho saltato una parola, ma odio la volgarità) è bello sapere che ci sono uomini così.

Ferrara è un uomo di cultura ampia, " a tutto campo", che mi ricorda molto Margite (chi non ricorda l'Alcibiade minore? chi non ha in mente il *pollà episteto cacòs dè episteto panta* ?) Non v'è però dubbio che le sue conoscenze, sempre e comunque apprezzabili, divengono straordinarie quando si affrontano problemi che hanno a che fare con la filosofia morale e con la teologia. In questi casi, non si tratta più di sola cultura: il suo pensiero gli consente di elaborare progetti e teorie che ho ritrovati nelle opere fondamentali di Habermas, di Ratzinger e di Agnoli, i grandi teorici del pensiero morale di oggi, che hanno costruito le loro tesi saccheggiando le intuizioni di Ferrara senza neppure citarlo. Dunque, che un personaggio di queste dimensioni si occupi di me, anche solo per dimostrarmi la sua antipatia, potrebbe addirittura essere fonte di compiacimento: ma ho voluto capire di più e ho aspettato con pazienza l'indizio rivelatore, che alla fine è arrivato: Giuliano Ferrara ha scoperto che sono un ginecologo. In realtà non so come abbia fatto a scoprirlo, ho cercato in tutti i modi di nascondere questo mio personale problema, non perché me ne vergogni - sono ormai un ginecologo cronico - ma perché so bene che non si può essere al contempo credibili e ginecologi. Evidentemente qualcuno ha parlato, i grandi giornalisti hanno informatori ovunque e così oggi, lo ammetto con tutta la sincerità e la disperazione possibili, sono fregato. Perché sì, è vero, sono un ginecologo.

Non so se tutti sanno come nascono i ginecologi : le famiglie tendono a non parlarne ed esiste un principio di privatezza che si rivela spesso efficace. Del resto l'origine dei ginecologi è antica e chi cerca con pazienza i documenti che la certificano finisce col trovarli. Le famiglie della buona borghesia , dopo aver indirizzato il figlio più intelligente verso gli studi di clinica medica e il figlio più abile verso quelli di clinica chirurgica, si trovarono a dover immaginare un destino per i rampolli più sfortunati (non sapete quanti danni abbiano sempre fatto eredità e forcipi). La soluzione fu la ginecologia e da allora la sorte dei figli più sventurati non è più cambiata, il

salvagente essendosi rivelato efficace. Naturalmente questa soluzione non si è dimostrata molto vantaggiosa per le donne, ma mio dio non si può avere tutto, verranno tempi migliori.

Ora sapete tutto. Ora potrete capire perché, quando ho sentito Giuliano Ferrara dire qualcosa del genere “ finalmente basta con i ginecologi “ e poi pronunciare il mio nome, ho capito che il mio cammino era arrivato alla fine. Lo dico con dispiacere, ma anche con rassegnazione, i ginecologi conoscono i propri limiti . I limiti di Ferrara, invece, non li conosce ancora nessuno. Possiede già una televisione e un giornale, mi sembra lo stesso percorso già tracciato da Berlusconi. Chissà.

Scheda

Competenza: troppo specifica e limitata (del resto il bacino dell'utenza è angusto).

Meriti : sanno da che parte stare.

Difetti : tendono a insinuarsi nell'altrui privato.

Ambizioni : vorrebbero un'estensione dell'immunità parlamentare alla loro professione.

Moralità :confusa: un giorno fanno obiezione di coscienza, un giorno votano quattro sì. Decisamente inaffidabili.

Psicologia : si illudono di soffrire di complessi di inferiorità.

Dove passano il tempo : un po' in sala da parto, un po' in tribunale.

Letteratura : un paio di film, nessun libro di valore, poche battute e di cattivo gusto (lavorano dove gli altri si divertono, et similia).

Punteggio : un solo sole, per favore non a scacchi :